Scheda Dati di Sicurezza

GLICERINA TECNICA

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione Glicerina
Nome chimico e sinonimi

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Uso industriale, Uso professionale Specifica di uso professionale/industriale: Uso fortemente dispersivo Categoria industriale: IC2 – Industria chimica: prodotto chimico di base, IC3 – Industria chimica: prodotto chimico usato nelle sintesi , IC5 – Personale/domestico

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Emilio Fedeli & C. s.r.l.
Indirizzo Via Cannizzaro, 9 -
Località e Stato 56014 – OSPEDALETTO (PI)
Italia
tel. 050 - 982628
fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro antiveneni – Ospedale Niguarda (MI) – Tel. 02/66101029

N° registrazione REACH Non classificato, Allegato V

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

In conformità al Reg. 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non è classificato.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Non classificato.

Effetti avversi fisicochimica, per la salute umana e per l'ambiente: Nessuna informazione disponibile.

2.2. Elementi dell'etichetta.

In conformità al Reg. 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Conformemente a Direttiva 67/548/CEE: il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE.

2.3. Altri pericoli.

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze.

Carattere chimico

Glycerol

CAS: 56-81-5

CE: 200-289-5

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Primo soccorso generale: Controllare le funzioni vitali. Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale.

In caso di inalazione: aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: Lavare a fondo con acqua e sapone. Togliere gli abiti prima di lavarsi.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

In caso di ingestione: Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Provocare il vomito (se persona è cosciente) immediatamente. Ingestione di grande quantità: recarsi all'ospedale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi in caso di inalazione: nel caso di riscaldamento, irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale.

Sintomi in caso di contatto con gli occhi: arrossamento degli occhi, lacrimazione abbondante.

Sintomi dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea. **INGESTIONE DI GRANDI QUANTITÀ**: mal di testa.

Disidratazione. Perturbazioni del ritmo cardiaco. Modificazione della composizione del sangue.

Diminuzione del funzionamento renale.

Sintomi/lesioni: Nessuna ulteriore informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

Adatti: Nessuna informazione ulteriore disponibile.

Non idonei: Nessuna informazione ulteriore disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Pericolo d'incendio: pericolo diretto di incendio: Combustibile. Pericolo indiretto di incendio: A temp. > del punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

Pericolo d'esplosione: Nessun rischio diretto di esplosione.

Reattività: Si decompone per un aumento di temperatura: liberazione di gas/vapori tossici/corrosivi/combustibili (acroleina). Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione. Può polimerizzare per un aumento di temperatura.

Reagisce violentemente con gli ossidanti (forti): rischio (aumento) di incendio/esplosione. Reagisce con (certi) acidi: rischio (aumentato) di incendio/esplosione.

Misure da prendere in generale: Delimitare la zona di pericolo. Riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini. Riscaldamento/incendio: considerare l'evacuazione. Lavare gli abiti contaminati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

6.2. Precauzioni ambientali.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Temperatura di manipolazione: ≥ 10 °C sopra il punto di fusione

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Da conservarsi per un massimo di: < 12 mesi (liquido idroscopico)

Proibizioni sullo stoccaggio misto: TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA: sorgenti di calore, ossidanti, acidi (forti), basi (forti).

Luogo di stoccaggio: Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare a temperatura ambiente.

Proteggere dalla luce solare diretta. Conforme alla Regolamentazione.

Disposizioni specifiche per l'imballo: RICHIESTE SPECIALI: a chiusura, secco, puro, con etichetta corretta, conforme alla Regolamentazione. Mettere imballi fragili in contenitori infrangibili.

Materiali di imballo: MATERIALI APPROPRIATI: acciaio, alluminio, ferro, materiale sintetico, vetro.

7.3. Usi finali particolari.

Nessun dato disponibile.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Mezzi protettivi individuali: Guanti protettivi, occhiali di protezione, indumenti protettivi, formazione di nebbie: respiratore per aerosoli con filtro P1. Riscaldamento: maschera antigas con filtro di tipo A.

Indumenti protettivi – scelta del materiale: DANNO UNA BUONA PROTEZIONE: gomma naturale, neoprene, cloruro di polivinile, vitron. DANNO UNA PROTEZIONE MINORE: gomma stirene-butadiene.

DANNO UNA CATTIVA PROTEZIONE: poliuretano.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- Stato fisico (20°C): Liquido
- Colore: da incolore a giallognolo
- Odore: inodore
- Soglia olfattiva: non applicabile
- Valore del pH: dati non disponibili
- Temperatura di fusione: 18°C
- Temperatura di ebollizione : 290°C
- Punto di infiammabilità: > 199°C
- Limiti d'esplosività: 2.6/11.3 vol % 99/435 g/m³
- Pressione di vapore: < 0.001 hPa (20°C); 0.0033 hPa (50°C)
- Densità relativa di vapore: 3.17 (20°C)
- Densità relative della miscela vapore/aria: 1.0
- Densità: ca. 1261.9 kg/m³ (20°C)
- Temperatura critica: 452°C
- Solubilità: in acqua: completo; etanolo: completi; in etere: 0.2 g/100ml
- Log Pow: - 1.76/2.6
- Temperatura di decomposizione: 290°C
- Viscosità dinamica: 1150 mPa.s (20°C)
- Temperatura di autoaccensione: 370°C

9.2 Altre informazioni

- Conducibilità elettrica: 6400000 pS/m
- Punto di rammollimento: < 20°C
- Altre proprietà: Insolubile in oli/grassi, poco volatile, il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C, igroscopico, reazione neutrale, limpido, sciroposo.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività.

Si decompone per un aumento di temperatura: liberazione di gas/vapori tossici/corrosivi/combustibili (acroleina). Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione. Può polimerizzare per un aumento di temperatura. Reagisce violentemente con gli ossidanti (forti): rischio (aumentato) di incendio/esplosione. Reagisce con (certi) acidi: rischio (aumentato) di incendio/esplosione.

10.2. Stabilità chimica.

Igroscopico

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessuna informazione ulteriore disponibile..

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per riscaldamento/combustione: liberazione di gas/vapori tossici/combustibili (acroleina)

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

DL50 ratto (orale): 12600 mg/kg

DL50 coniglio (cutaneo): > 10000 mg/kg

ATE (per via orale): 12600 mg/kg

ATE (dermico): 10000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea:

Non irritante

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi

Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non mutageno

Cancerogenicità:

Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Non tossico

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione.

Non pericoloso

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Ecologia – generale : Nessuna ulterior informazione disponibile

Ecologia – aria: Germania: TA-Luft Klasse 5.2.5

Ecologia – acqua: Inquina poco l'acqua (acqua superficiale); Inoffensivo per i pesci (CL50(96h) > 1000 mg/l); Inoffensivo per gli organismi acquatici (CE50 > 1000 mg/l); Inoffensivo per le alghe; Inoffensivo per i batteri; Bioaccumulazione: non applicabile; Rallenta la digestione del fango attivo a > 1000 mg/l 50%; Facilmente biodegradabile nell'acqua (OECD 301D: 82%; 20giorni)

Glicerina (56 - 81 - 5):

CL50 pesci1(96 h) 54000 mg/l Salmo gairdneri/Oncorhynchus mykiss

CL50 altri organismi acquatici 1 (96 h) > 1000 mg/l

CE50 altri organismi acquatici 1 > 1000 mg/l Bacteria, fango attivo

CL50 pesci 2 (96 h) > 1000 mg/l Pisces

CE50 Daphnia 2 (24 h) > 10000 mg/l Daphnia magna, movimento

12.2. Persistenza e degradabilità.

Domanda biochimica di ossigeno (BOD) 0.87 g O2/g materia

Domanda chimica di ossigeno (DCO) 1.16 g O2/g materia (ISO 15705)

ThOD 1.217 g O2/g materia

FBO (%ThOD) 71% ThOD

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Log Pow – 1.76/2.6

12.4. Mobilità nel suolo.

Tensione superficiale: 0.063 N/M (20°C)

Ecologia – suolo: dati sulla biodegradabilità nel suolo non disponibili

Emilio Fedeli & C. s.r.l. - Pisa

IMPORT - EXPORT - PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI E FARMACEUTICI

Via S. Cannizzaro, 9 - Zona Industriale - Tel. (050) 982.628 - Fax (050) 982.266
56014 OSPEDALETTO - PISA

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente per esempio sabbia, terra, vermiculite o terra infusoria, pietra calcarea macinata. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Scelta dei materiali dell'imballaggio: vedere "manipolazione", Portar via quel che resta lavando con molta acqua.

Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

Ecologia - rifiuti: LWCA (Paesi bassi): KGA categoria 03. Riciclare per distillazione. Smaltire in un inceneritore autorizzato con postcombustione e depuratore di fumi. Non scaricare nelle acque superficiali.

Legislazione locale (rifiuto): Nessuna informazione ulteriore disponibile.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non disponibile.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riferimenti normativi (Italia):

Legge nr.52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02 (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr.65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/Ce e 2001/60/CE), Direttiva 2006/08/CE (D.M. 03/04/97). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti. Reg. 453/2010/CE che modifica l'All. II del Reg. 1907/2006/CE (REACH), Reg. 1272/2008/CE (CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna informazione ulteriore disponibile.

16. Altre informazioni.

Scheda dati di sicurezza redatta da: Ufficio Qualità

Edizione 03.01; Edizione precedente: Ed 03.00 del 19.07.2011

Tutte le informazioni contenute in questa SCHEDA DI SICUREZZA si basano sulle nostre attuali conoscenze e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.